

Rassegna Stampa

7 maggio 2020

DOPO I LAVORI ALLE FOGNE

Strada Nuova avrà un selciato più sicuro

PAVIA

Proseguono i lavori alla fognatura di Strada Nuova e di via del Teatro. L'Asm, dopo aver realizzato la nuova tubazione di collegamento con il collettore, sta procedendo a verificare lo stato delle condutture. «Si provvederà non solo a sistemare questa parte di rete fognaria – spiega l'assessore ai Lavori pubblici Antonio Bobbio Pallavicini – ma anche a rifare la pavimentazione in lastre di granito che presentava pericolosi avvallamenti. Si è quindi colta l'occasione per effettuare lavori necessari».

La situazione delle condotte è risultata fortemente compromessa, al punto che Asm Pavia aveva deciso di estendere il cantiere, inizialmente limitato in via del Teatro, per intervenire immediatamente sul collettore principale.

Lavori urgenti che, da lunedì, hanno obbligato alla chiusura della strada e allo stop ai bus fino a venerdì 15 maggio. Per tutto questo periodo gli autobus non possono più passare da Strada Nuova, mentre le auto, munite di permesso, possono transitare da viale Lungoticino fino a corso Carlo Alberto e viceversa.

Completamente vietato al traffico invece il tratto tra viale Matteotti e vicolo del Teatro. Ed è proprio qui che i tecnici dell'ex municipalizzata si erano concentrati inizialmente.

Le tubazioni erano cedute, i liquami si infiltravano negli scantinati di alcune abitazioni, disperdendosi anche nel terreno, rendendo necessario realizzare un innesto al collettore principale. Gli scavi avevano evidenziato una situazione molto più critica, con parti della tubazione



Continuano i lavori in Strada Nuova e via del Teatro

principale, quella che passa sotto Strada Nuova, a rischio crollo. Da qui la decisione di una verifica completa dello stato di salute della vecchia condotta in mattoni.

Rilievi anche dei tecnici di Ld Reti che per controllare le condizioni delle condotte di acqua e gas. «Il problema dei cedimenti è all'ordine del giorno in questa città – sottolinea l'assessore –. Asm si attiva immediatamente per siste-

mare parti di fognatura fortemente deteriorate». Intanto si è già provveduto al rifacimento della porzione crollata in via del Teatro, collegando tutti gli scarichi degli edifici della zona. Un intervento che ha riguardato una quarantina di metri di condotta innestata alla fognatura principale. E si è sistemata la cameretta d'ispezione nel punto di collegamento. —

STEFANIA PRATO

TURISMO

La greenway entrerà a Varzi Stanziati altri 500mila euro

La Provincia riprende i lavori del percorso ciclopedonale che parte da Salice Prevista entro fine anno la conclusione dell'opera, ma serve ancora un appalto



Il cantiere della ciclopedonale che collegherà Salice Terme con Varzi: 18 km di percorso protetto

VARZI

Dopo un mese forzato di stop, causato dal Coronavirus, sono ripresi i lavori per il completamento della greenway nel tratto compreso tra Salice Terme e Varzi. E nel frattempo è stato finanziato il progetto che porterà la ciclabile dall'ingresso al cuore di Varzi con una spesa aggiuntiva di 500mila euro messi a disposizione dalla Provincia. I nuovi fondi trovano il proprio riscontro economico nel bilancio di previsione che è stato approvato nelle scorse setti-

mane. E subito dopo la Provincia ha dato il via libera alla gara per affidare la progettazione esecutiva dell'ultimo tratto di greenway nel comune di Varzi, in sostanza il terzo lotto di lavori che porterà i ciclisti direttamente nel centro storico del borgo montano. Ammonta così a circa 3 milioni di euro il costo complessivo del tratto tra Salice e Varzi per complessivi 18 chilometri. Dopo oltre un mese di stop in questi giorni sono ripresi i lavori da parte di Pavia Acque per il posizionamento delle tubazioni per la realizza-

IL TRACCIATO

Sulle orme dello storico trenino Voghera-Varzi

Il tracciato della greenway ripercorre per il 90 per cento il percorso dello storico trenino Voghera-Varzi attivo dal 1932 al 1966. Si tratterà di una pista lunga complessivamente 32 chilometri (partendo da Voghera) e che a fine lavori sarà costata 3 milioni di euro. Previsto anche, come nel caso di Bagnaria, il recupero di vecchi caselli che saranno trasformati in punti di ristoro.

zione della nuova rete acquedottistica che garantirà approvvigionamento idrico alla valle Staffora: tubi che vengono posizionati proprio sotto la greenway. Man mano che si completano queste opere la Provincia provvederà a sistemare la strada individuata come pista ciclabile e ad asfaltare i vari tratti sino a a Varzi, lungo quella che un tempo era la linea ferrata della Voghera-Varzi.

RIAPRE IL CANTIERE

«Si tratta di un'ulteriore dimostrazione di volontà - spiega il presidente della Provincia, Vittorio Poma - di completare la greenway. Finalmente da qualche giorno sono ripresi i lavori e l'intenzione è quella di completarli tra l'estate e l'autunno. Nel frattempo - continua Poma - cercheremo di appaltare anche l'ultimo tratto a Varzi in modo tale che entro l'anno la ciclabile possa essere percorribile nell'intero tratto tra Voghera e Varzi».

Il presidente Poma vede in quest'opera una grande risorsa per il territorio e spiega: «Noi abbiamo sempre creduto nel valore non solo strutturale ma anche turistico e culturale della greenway che sarà una grande opportunità per questa valle. Inoltre, questa fase di emergenza consentirà a molte persone di riscoprire la mobilità sostenibile per muoversi e per avere a disposizione collegamenti più sicuri lungo la valle Staffora».

Soddisfatto il consigliere provinciale Paolo Gramigna che sottolinea: «Nel 2013 avevo, da assessore, ereditato la delega all'ultimazione della greenway. Oggi un sogno si sta realizzando. Tutto ciò è motivo di orgoglio e di stimolo. La prossima sfida sarà quella di collegare la greenway con la ciclovia Ven-to (Venezia-Torino) in fase di prossima realizzazione». —

in BREVE

GAMBOLÒ INTERVENTO DA 800 MILA EURO

Acquedotto e fogne, c'è il progetto

GAMBOLÒ - L'acquedotto e la rete fognaria di corso Umberto ormai da tempo presentano una serie di criticità, con conseguenti cedimenti anche della pavimentazione stradale. Pavia Acque e Asm hanno presentato alla giunta il progetto esecutivo di rifacimento e di potenziamento della rete dell'acquedotto di corso Umberto, tra la rotonda della Sp. 183 e via Fiume, e della rete fognaria, tra il civico 17 e via Petrarca. I lavori saranno finanziati all'interno del piano investimenti di Pavia Acque; il costo dell'intervento supera gli 800 mila euro.